

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA)

PARTE INFORMATIVA CdS

Denominazione del CdS: Ingegneria Edile
Classe di laurea: L-23
Scuola Politecnica e delle Scienze di Base (SPSB)
Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (DICEA)
Anno Accademico 2024-2025

PARTE INFORMATIVA SMA

Composizione dell'Unità di Gestione della Qualità (UGQ-GdR-GRIE)

Prof.ssa Carmela Gargiulo (Coordinatore del CdS) - Responsabile del Riesame
Prof.ssa Annamaria Buonomano (Docente del CdS e Responsabile Assicurazione della Qualità del CdS)
Prof. Romano Fistola (Docente del CdS)
Prof. Pierpaolo D'Agostino (Docente del CdS)
Prof. Floriana Zucaro (Docente del CdS)
Arch. Giuseppe Pulli (Rappresentante del mondo del lavoro)
Dott.ssa Antonella Greco (Responsabile Segreteria Didattica DICEA)
Sig.na Giuliana Giordano (Rappresentante degli studenti)

Riunioni dell'UGQ

Per la discussione degli argomenti riportati in questa Scheda di Monitoraggio Annuale Il GRIE ha operato attraverso una serie di incontri tenuti finalizzati alla:

- raccolta dei dati e delle informazioni utili ai fini del monitoraggio
- analisi dei dati e dell'andamento del CdS ai fini del monitoraggio;
- analisi e consultazione della documentazione della Commissione Paritetica;
- incontri con gli studenti del CdS;
- individuazione di criticità e definizione di azioni correttive;
- stesura SMA.

Gli incontri si sono svolti in presenza con una durata media di circa 60 minuti secondo il seguente calendario:

21.07.2025: Calendario delle scadenze GRIE con particolare riferimento alla stesura RRC e SMA
30.07.2025: Predisposizione della documentazione a supporto della stesura RRC e SMA
29.08.2025: Analisi dati ministeriali Cds pubblicati 15.07.2025 resi disponibili
16.09.2025: elaborazioni, modifiche RRC 2024 su richiesta del PQA, trasmissione agli uffici preposti;
14.10.2024: prima stesura bozza SMA;
17.10.2024: stesura SMA da discutere in CDD;
22.10.2024: presentazione SMA in CDD.

Fonti di informazioni e dati consultati

- Dati reperibili attraverso il Datawarehouse d'Ateneo
- Dati relativi alla rilevazione dell'opinione degli studenti
- Dati indagini Almalaurea
- Indicatori ANS
- numero di Schede Insegnamento compilate e consolidate

Sintesi dell'esito della discussione della Commissione per il Coordinamento Didattico

La Scheda di Monitoraggio Annuale, resa preventivamente disponibile a tutti i componenti, è stata presentata, discussa e approvata all'unanimità in Commissione per il Coordinamento Didattico in data 22 ottobre 2025. La Commissione ha dato mandato al Coordinatore di effettuare le modifiche richieste a seguito degli eventuali rilievi ricevuti dagli Organi Competenti, qualora queste dovessero risultare di tipo formale e non sostanziale. Ha inoltre deliberato di destinare, per quanto di competenza, risorse necessarie e adeguate al completamento delle azioni programmate.

AZIONI PIANIFICATE NELLE SMA PRECEDENTI

Le analisi effettuate nelle precedenti SMA hanno evidenziato alcune criticità ancora presenti. La principale criticità riguarda il numero degli iscritti (iC00d) che mantiene un andamento decrescente pressoché costante dal 2020 al 2024. Tale andamento caratterizza sia il contesto geografico che gli altri atenei non telematici a dimostrazione del fatto che è l'intero comparto dell'ingegneria edile a registrare un calo di appeal generale. Ciononostante, va evidenziato che per il CdS in questione, seppure in diminuzione, i valori superano quelli di contesto d'area geografica e sono quasi analoghi a quelli di altri atenei non telematici (al 2024 rispettivamente 241, 205, 244). Nonostante questa diminuzione, gli indicatori generali mostrano una forte crescita dell'attrattività e della regolarità del CdS. Per l'attrattività (iC00a e iC00b) il CdS registra un forte aumento negli Avvii di carriera (+8 unità, da 63 a 71 nel periodo 2023-2024) e negli Immatricolati puri (+4 unità, da 59 a 63 nel periodo 2023-2024). In particolare, i valori del CdS superano la media dell'Area Geografica NT (71 vs 69,2 per iC00a; 63 vs 58,7 per iC00b), ma rimangono inferiori alla media degli Atenei NT. Per la regolarità (iC00e), gli Iscritti regolari al CdS aumentano da 144 a 150 unità tra il 2023 e il 2024, un trend positivo che supera la crescita della media dell'Area NT.

Azione correttiva 1, Obiettivo

MIGLIORARE L'ATTRATTIVITÀ DEL CDS

- **Criticità**

Criticità significativa permanente riguardante il numero di iscritti

- **Modalità dell'azione correttiva**

Monitoraggio del numero di immatricolazioni e di interazioni con i canali social

Progettazione e monitoraggio del sito web dedicato al CdS

- **Indicatori di verifica:**

- iC00b, iC00d, iC00e, iC00f.
- rilevamento opinioni degli studenti
- accessi al sito web
- report delle sub-commissioni
- n. di incontri dedicati alla pubblicizzazione del corso/mese

- **Esito (criticità non ancora risolta che necessita di tempi più lunghi)**

La criticità relativa al numero di immatricolati risulta ancora non risolta del tutto, sebbene i dati (indicatore iC00d) mostrino un andamento stabile dal 2022 al 2024 superiore ai valori dell'area geografica e degli altri atenei non telematici.

Si ritiene che tale criticità debba essere oggetto di un attento monitoraggio durante gli anni, che non possa essere risolta nell'arco di 24 mesi, ma che necessiti di un tempo maggiore per una verifica veritiera degli esiti dell'azione migliorativa.

Azione correttiva 2, Obiettivo

RIDURRE LA DURATA MEDIA DEGLI STUDI

- **Criticità**

- Criticità significativa

- **Modalità dell'azione correttiva**

- Ottimizzazione dell'attuale organizzazione dell'orario degli insegnamenti in modo da ridurre intervalli troppo ampi tra gli insegnamenti erogati in un giorno e da consentire agli studenti di avere tempi necessari per gli spostamenti e per lo studio in autonomia.
- Ampliamento del numero delle sedute di esami, oltre a quelle previste dalla Scuola.
- Aggiornamento continuo delle schede di insegnamento e dei syllabus.
- Implementazione delle attività di tutoraggio.
- Individuazione di una figura specifica di interfaccia studenti/docenti predisposta per individuare specifiche difficoltà connesse allo studio.
- Sensibilizzare i docenti alla manutenzione e aggiornamento delle proprie pagine web di ateneo soprattutto per le schede di insegnamento e per la condivisione dei materiali didattici.
- Organizzazione interna tra insegnamenti che prevedono prove intercorso, visite guidate, seminari di

approfondimento, ecc.

- **Indicatori di verifica:**

- Numero dei laureati entro la durata normale del corso.
- Numero di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso
- Rilevazione dell'opinione degli studenti (efficacia didattica e soddisfazione complessiva)

- **Esito (criticità non risolta ma in netto miglioramento)**

I dati relativi alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore ic02 pari a 26% nel 2024) indicano ancora una certa criticità che tuttavia rivela una ripresa se si considera il valore relativo ai laureati entro un anno oltre la durata normale del CdS (indicatore ic02bis pari a 40% nel 2024). Le opinioni degli studenti sulla soddisfazione dell'organizzazione del CdS (81% sono complessivamente soddisfatti del CdS nel 2024, 79% nel 2023) sono costantemente in crescita.

Azione correttiva 3, Obiettivo

MIGLIORARE IL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CDS

- **Criticità**

- Criticità da attenzionare

- **Modalità:**

- Rendere maggiormente attrattive le occasioni di esperienza all'estero
- Organizzare l'offerta didattica considerando l'offerta di borse ERASMUS
- Migliorare l'interazione con i referenti ERASMUS

- **Indicatori di verifica**

- lc10, ic10bis

- **Esito (criticità non risolta)**

Per questa criticità non si registrano ancora effetti positivi quantizzabili. Dai confronti con gli studenti anche nel contesto di specifici incontri organizzati emerge un generale aumento dell'interesse verso le occasioni internazionali. Tuttavia, gli studenti del corso di primo livello sono meno interessati di quelli che seguono il percorso formativo di secondo livello.

INDICATORI ANS

L'analisi della situazione attuale è stata effettuata in base alla selezione degli indicatori ritenuti significativi per monitorare l'andamento del CdS che evidenziano criticità permanenti o punti di forza. Al fine di definire le azioni migliorative o verificare le positività registrate negli anni precedenti sono stati analizzati i seguenti indicatori:

- gli indicatori relativi all'andamento generale del CdS (ic00a: Avvii di carriera al I anno; ic00b: Immatricolati puri; ic00d: Iscritti);
- gli indicatori relativi alla didattica e all'attrattività (ic02 Percentuale di laureati entro la durata normale del corso; ic03: Percentuale di iscritti provenienti da altre Regioni);
- indicatori di internazionalizzazione (ic10: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso; ic11: Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero),
- indicatori della regolarità delle carriere (ic17: Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio; ic 22: Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso);
- indicatori descrittivi della sostenibilità e del gradimento (ic18: Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio; ic 24: Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni; ic25: Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS); indicatori di qualità della didattica erogata (ic19 Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata);
- numero di schede di insegnamento compilate e consolidate.

Le principali criticità riscontrate anche sulla base delle precedenti SMA sono sostanzialmente tre:

- calo degli iscritti al CdS (ic00d);
- regolarità delle carriere (ic00g);
- internazionalizzazione (ic10, ic10bis).

I principali aspetti positivi sono relativi:

- alla percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (ic06, ic06bis, ic06ter);
- al grado di soddisfazione generale in merito all'organizzazione del CdS (opinione degli studenti)

Nel seguito sono illustrati gli aspetti significativi dell'analisi dell'attuale situazione.

Il rilevamento fa riferimento ai dati relativi all'a.a. 24-25 resi disponibili il 15/07/2025. La base dati consente di confrontare le performance del CdS con la media di Ateneo e del contesto geografico di riferimento ('Sud e Isole'). L'analisi è stata condotta concentrandosi sui seguenti gruppi di indicatori, che offrono una visione completa e critica dell'andamento del CdS nel periodo 2020-2024.

Gli indicatori fanno riferimento a tre gruppi:

1. **Gruppo A** - Indicatori didattici (**da ic01 a ic08**): Misurano l'efficacia del percorso di studio, la regolarità delle carriere degli studenti e la loro preparazione.
2. **Gruppo B** – Indicatori di Internazionalizzazione (**da ic10 a ic11**): Valutano l'attrattività internazionale e l'apertura del corso agli scambi con l'estero.
3. **Gruppo E** – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (**da ic13 a ic19**): Forniscono dati supplementari su aspetti cruciali, come la percezione del carico di lavoro e la soddisfazione per le strutture.

1 GRUPPO A: Indicatori Didattici (ic01-ic08)

Il primo sottogruppo di indicatori (**ic01, ic02, ic02bis, ic03**) si riferisce alla regolarità negli studi e fa registrare un andamento positivo dei valori relativi al numero di laureati entro la durata normale del corso e oltre un anno dalla laurea. La performance del CdS è decisamente in fase di recupero (dal 16,2% al 26,7% nel periodo 2023-2024) e in ripresa anche in riferimento alla media dell'area geografica che a quella nazionale.

Una leggera criticità riguarda i valori dell'indicatore **ic01** (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a.) i cui valori si riferiscono al 2023 (16% rispetto al 26% del 2022) e che registrano un decremento comunque in linea con il trend di media d'area geografica a favore (dal 39% al 36%), invece di un incremento a livello nazionale (dal 39% al 41%). Sicuramente questo andamento deve essere attenzionato con le attività migliorative di organizzazione dei calendari e con l'incremento delle sedute di esami, peraltro già previste.

L'indicatore **ic03** (percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni) è rappresentativo dell'attrattività del CdS e indica un'ottima performance nel periodo 2023-24 (dal 3,2% al 4,2%) ma i valori restano inferiori ai dati di ambito geografico e di media nazionale, rispettivamente di 6% e di 30,8%.

L'indicatore **ic05** di sostenibilità del CdS (rapporto studenti regolari/docenti) mantiene un andamento stabile in linea con i valori di ambito nazionale e lievemente al di sotto dei valori di ambito geografico.

Riguardo all'efficacia del CdS espressa dal sottogruppo di indicatori **ic06** (da 12% a 39% di laureati occupati a un anno dal titolo), **ic06bis** (da 13% a 39% laureati che lavorano con contratto di retribuzione o in attività di formazione retribuita ad un anno dal titolo), **ic06ter** (da 57% a 69% laureati ad un anno dal titolo che lavorano con regolare contratto di retribuzione), le performance risultano ottime registrando incrementi molto significativi in assoluto, ma anche in relazione ai valori di area geografica e nazionale.

2 GRUPPO B: Indicatori di internazionalizzazione (ic10–ic11)

I dati relativi agli indicatori ic10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) e ic11 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti) confermano un coinvolgimento sostanzialmente nullo degli studenti con esperienze all'estero. Tale condizione rappresenta un elemento di criticità persistente del CdS da continuare a monitorare, in quanto le azioni sinora previste non hanno dato esito risolutivo. Va comunque sottolineato che il CdS promuove attivamente la mobilità internazionale degli studenti attraverso il programma ERASMUS, prevedendo il riconoscimento degli esami sostenuti e la possibilità di intraprendere esperienze di tirocinio presso enti e aziende internazionali.

3 GRUPPO E: Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (ic13–ic19)

Il sottogruppo di indicatori relativo alla regolarità negli studi (**da ic13 a ic17**) rappresenta una situazione sostanzialmente stabile e in linea con i valori di riferimento. Un incremento molto significativo riguarda i valori dell'indicatore **ic16** (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) che da 9,7% nel 2023 passa a 18,6% nel 2024, in linea con il trend in crescita dei valori di contesto, ma con incrementi ben più significativi.

Molto positivi i valori di gradimento del CdS (da 71,4% nel 2023 al 73% nel 2024) rappresentati dall'indicatore **ic18** (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) perfettamente in linea con i valori di contesto.

L'indicatore **ic19** (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) misura la qualità e la sostenibilità della docenza rispetto alle risorse interne. I valori del CdS sono sostanzialmente stabili nel periodo 2023-2024 e superiori alla media geografica e nazionale.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO (ic21 – ic28)

Gli indicatori di questo gruppo sono articolati in 3 sottogruppi:

1. Percorso di studio e regolarità delle carriere (**ic21–ic24**);
2. Soddisfazione e occupabilità (**ic25**);
3. Consistenza e qualificazione del corpo docente (**ic27–ic28**);
4. Numero di schede di insegnamento compilate e consolidate

Gli indicatori del primo sottogruppo per il CdS indicano performance molto significative, che sebbene al di sotto della media di area geografica e nazionale sono in significativo aumento. In particolare, nel periodo 2023-2024 aumenta la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (da 18% a 20%) superiore anche ai valori di contesto. Anche il dato relativo agli abbandoni riferiti all'indicatore **ic23** (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo) e **ic24** (Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni) fa registrare un trend positivo anche rispetto agli indicatori di riferimento.

Gli indicatori del secondo sottogruppo evidenziano una situazione sostanzialmente stabile ed in linea con i valori di confronto (81,8% di studenti soddisfatti del CdS).

Gli indicatori del terzo sottogruppo indicano una sostanziale stabilità coerente con gli andamenti dei dati di contesto.

RISULTATI DELLE VALUTAZIONI DEGLI STUDENTI

Dai dati relativi alle opinioni degli studenti, ottenuti dalla consultazione dell'apposito sito

(<https://opinionistudenti.unina.it/valutazioni/2024-2025/cds/N41>) emerge un miglioramento significativo in quasi tutte le aree rispetto all'anno precedente. I dati complessivi confermano che il CdS ha superato sia le medie dell'Ateneo che quelle del Dipartimento per quanto riguarda la soddisfazione degli studenti. Questo risultato è particolarmente evidente nelle tre macroaree di valutazione:

1. **Soddisfazione Complessiva:** con un punteggio di 0.99, il corso ha superato la media del Dipartimento (0.93) e dell'Ateneo (0.89). L'alto livello di soddisfazione è supportato dalla risposta al quesito q.12 ('È complessivamente soddisfatto di questo insegnamento?'), che ha registrato una media di 0.87 nel 2024-2025, in netto aumento rispetto allo 0.72 del 2023-2024. Questo dato indica un notevole miglioramento nella percezione generale della qualità della didattica.
2. **Efficacia Didattica:** Il punteggio medio del corso è stato di 0.94, superando sia il Dipartimento (0.86) che l'Ateneo (0.82).
3. **Aspetti Organizzativi:** Anche in quest'area, il corso ha ottenuto un punteggio di 0.74, superando il Dipartimento (0.72) e l'Ateneo (0.66).

L'analisi dettagliata delle opinioni degli studenti consente di rilevare alcuni significativi miglioramenti riferiti a quattro aspetti di seguito descritti.

1. **Architettura dei Corsi e Carico di Studio** - I dati in questa sezione mostrano un notevole miglioramento in diverse aree. Il carico di studio (q.8) è ora percepito come più proporzionato, con un incremento molto significativo del punteggio medio cresciuto da 0.68 a 0.86, superando la media di Ateneo di 0.72. Anche l'organizzazione complessiva (q.10) è percepita come più accettabile, con un punteggio medio di 0.63 rispetto al precedente 0.49, che supera anche la media di Ateneo di 0.58. Questi risultati sono particolarmente significativi per l'autovalutazione del corso, mostrando la validità delle scelte riguardanti la struttura e l'organizzazione didattica.
2. **Grado di Soddisfazione Complessiva** - La media di tutti gli insegnamenti valutati è salita significativamente, indicando un miglioramento generale della percezione degli studenti. Questa tendenza positiva è coerente con l'aumento della soddisfazione complessiva del CdS, che supera la media di Ateneo.
3. **Qualità del Corpo Docente** - I dati del 2024-2025 indicano un'inversione di tendenza molto positiva. I punteggi medi per le domande relative al corpo docente registrano un aumento generalizzato. In particolare, il quesito q.17 ('Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?') ha raggiunto una media di 0.96, notevolmente in crescita rispetto allo 0.80 dell'anno precedente. Analogamente, il quesito q.18 ('Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?') è passato da 0.72 a 0.91, superando la media di Ateneo di 0.87.

Aspetti da migliorare

Nonostante i risultati positivi, è importante continuare a prestare attenzione ai suggerimenti degli studenti per un miglioramento continuo. In particolare, dall'analisi dei dati emerge quanto segue.

- Fornire più conoscenze di base rimane il suggerimento più frequente che richiede una riflessione ancora più attenta che il CdS sta operando attraverso la collaborazione di tutto il corpo docente, la rimodulazione dei programmi, la riarticolazione del manifesto di studio.
- Il coordinamento tra gli insegnamenti è un'altra area che gli studenti suggeriscono di migliorare e che rappresenta uno degli obiettivi migliorativi del CdS.
- Il miglioramento della qualità del materiale didattico è una richiesta che gli studenti esprimono, che il CdS raccoglie e sulla quale sta svolgendo un lavoro di monitoraggio approfondito attraverso la sensibilizzazione di tutto il corpo docente.

Dalla consultazione delle opinioni degli studenti, complessivamente, il CdS mostra alcuni significativi miglioramenti nel periodo 2024-2025, pur in presenza di alcuni elementi che possono essere migliorati e sui quali si sta agendo.

RISULTATI DELLE INDAGINI ALMA LAUREA

Le indagini sono state svolte a seguito della consultazione della banca dati dei laureati di Alma Laurea reperibile all'indirizzo <https://www.almalaurea.it>. Nel 2024 il numero di laureati è pari a 25, dei quali 22 hanno compilato il questionario, mostrando un tasso di compilazione pari a 88%. L'età media dei laureati è pari a 25,6 anni, in lieve decremento rispetto all'anno precedente (26,9). La composizione del campione si conferma a carattere locale con l'80% del campione proveniente dalla stessa provincia della sede universitaria e un 20% di studenti provenienti da province differenti della Campania.

I dati del 2024 mostrano una tendenza complessivamente molto positiva e in sensibile miglioramento rispetto all'anno precedente: tale andamento è indicativo della validità del percorso formativo e, soprattutto, delle azioni migliorative operate negli ultimi anni.

Per quanto riguarda la riuscita negli studi universitari nel 2024 si osserva un'importante riduzione dell'età media alla laurea, che si riduce di un significativo -4,83% (26,9 anni nel 2023 a 25,6 anni nel 2024), la percentuale di studenti con meno di 23 anni, infatti, raggiunge un considerevole incremento, passando dal 13,3 nel 2023 al 40% di studenti nel 2024. Anche il voto medio di laurea che aveva già valori ottimi migliora passando dal 95 del 2023 al 97 del 2024, significativo di un buon livello di impegno dei laureati del CdS.

I valori relativi alla soddisfazione sull'Esperienza Universitaria sono molto incoraggianti. La soddisfazione complessiva per il corso di laurea è in crescita, con la percentuale di laureati che si dichiara "decisamente soddisfatto" in notevole incremento dal 28,6% nel 2023 al 45,5% nel 2024.

I laureati hanno espresso un'elevata soddisfazione per i rapporti con i docenti (95,5% nel 2024 rispetto all'85,7% del 2023). Il livello di soddisfazione nel rapporto tra studenti rimane stabile a dimostrazione di una buona percezione di collettività tra la platea di studenti. Anche i dati relativi alle strutture registrano un incremento nell'utilizzo (40,9% nel 2024, rispetto al 32,1% del 2023) e di valutazione rispetto alla loro adeguatezza (dal 43% nel 2023 al 55% del 2024). Il feedback positivo indica che l'impegno relativo alla predisposizione degli spazi comuni da dedicare allo studio è stato percepito e va sicuramente perseguito e implementato.

Alcune aree di criticità che richiedono attenzione riguardano la soddisfazione per i servizi delle segreterie studenti e la valutazione delle aule, dove la percentuale di giudizi "sempre o quasi sempre adeguate" è diminuita al 22,7% nel 2024, rispetto al 32,1% del 2023. Il dato, sebbene non direttamente connesso alla progettualità del CdS deve certamente essere oggetto di attenzione.

Relativamente alle Prospettive di Studio, la tendenza a proseguire gli studi in un corso di laurea magistrale è rimasta elevata anche nel 2024 (81,8%), a riprova del fatto che il percorso di studi triennale è percepito come una solida e completa preparazione per l'accesso al biennio specialistico. Questo dato sottolinea la forte motivazione dei laureati del CdS a specializzarsi ulteriormente nel settore.

Per le Prospettive di Lavoro, il tasso di occupazione dei laureati a un anno dalla laurea ha registrato un ulteriore aumento nel 2024 (94,4%) rispetto al 2023 (92,1%), consolidando l'ottimo posizionamento dei laureati del CdS nel mercato del lavoro. L'analisi evidenzia una crescente stabilità contrattuale, con la percentuale di laureati che ha ottenuto contratti a tutele crescenti che è salita all'81,8% nel 2024, rispetto al 75% del 2023.

Aspetti da monitorare per un continuo miglioramento

Pur in presenza di risultati ampiamente positivi, l'analisi evidenzia alcune aree su cui continuare a lavorare. La percentuale di laureati che ha trovato utile la preparazione degli esami per l'attività lavorativa ha mostrato una leggera flessione (63,6% nel 2024 contro il 67,9% nel 2023). Tale aspetto rappresenta un'opportunità di miglioramento per la predisposizione di azioni volte ad affinare ulteriormente il percorso formativo e garantire ai laureati le migliori prospettive accademiche e professionali.

NUMERO DI SCHEDE INSEGNAMENTO COMPILATE E CONSOLIDATE

A dimostrazione dell'attenzione e della risposta di collaborazione da parte del corpo docente, nel 2024-2025 il tasso di compilazione e validazione delle schede Insegnamento risulta essere pari al 95% (41/43).

CRITICITÀ

Dall'analisi dei dati non si rileva alcuna criticità emergente, piuttosto sono presenti criticità persistenti per le quali si registrano leggeri miglioramenti nel periodo considerato.

Le principali criticità fanno sostanzialmente riferimento a

1. CRITICITÀ SIGNIFICATIVE

- decremento del numero di iscritti e di avvisi di carriera che richiedono azioni migliorative sostanziali volte all'accrescimento dell'attrattività del CdS anche alla luce dell'evoluzione della figura professionale dell'ingegnere edile;
- permanenza degli studenti nel percorso triennale e al ritardo nella carriera; i dati Almalaurea, per il 2024, indicano una durata media degli studi di circa 5,9 anni, migliore rispetto all'anno precedente, ma ancora troppo alto per essere soddisfacente. Si riduce anche l'età media alla laurea (pari a 25,6 anni rispetto 26,9 anni del periodo precedente), ma anche questa resta ancora alta ed è sicuramente una condizione da attenzionare.

2. CRITICITÀ DA ATTENZIONARE

- dati di internazionalizzazione relativi sia agli studenti che ai laureati che acquisiscono CFU all'estero.

A fronte delle criticità rilevate le azioni correttive proposte riguardano:

AZIONE correttiva 1

Obiettivo dell'azione

Promuovere la visibilità del CdS e la sua attrattività.

Modalità dell'azione

- Costruzione di un piano di promozione del CdS
- Partecipazione a tutti gli eventi di presentazione del CdS
- Implementazione della promozione sui canali social
- Creazione di eventi ad hoc

Responsabilità:

- Coordinamento
- GRIE
- CCD
- Rappresentanze degli studenti

Tempistica

- Monitoraggio annuale
- Verifica degli effetti nel prossimo triennio

Risorse necessarie:

- Risorse interne

Indicatori di verifica:

- ic00b, ic00d, ic00e, ic00f
- rilevamento opinioni degli studenti
- accessi al sito web
- n. di partecipanti agli incontri dedicati alla pubblicizzazione del corso

AZIONE correttiva 2

Obiettivo dell'azione

Ridurre la permanenza nel CdS e l'età di perseguimento della laurea.

Modalità dell'azione

- Ottimizzazione dell'attuale organizzazione dell'orario degli insegnamenti in modo da ridurre intervalli troppo ampi tra gli insegnamenti erogati in un giorno e da consentire agli studenti di avere tempi necessari per gli spostamenti e per lo studio in autonomia.
- Ampliamento del numero delle sedute di esami, oltre a quelle previste dalla Scuola.
- Aggiornamento continuo delle schede di insegnamento e dei syllabus.
- Implementazione delle attività di tutoraggio.
- Riorganizzazione del Manifesto di studi.
- Calendarizzazione degli incontri con il Garante degli Studenti.
- Sensibilizzare i docenti all'aggiornamento delle schede di insegnamento e dei materiali didattici.
- Organizzazione interna tra insegnamenti che prevedono prove intercorso, visite guidate, seminari di approfondimento, ecc.

Responsabilità:

- Coordinamento
- GRIE
- CCD
- Garante degli studenti
- Rappresentante degli studenti

Tempistica

Le azioni di monitoraggio sono state avviate a partire dall'a.a. 2024-2025 e seguiranno per il prossimo triennio

Risorse necessarie

- Risorse interne

Indicatori di verifica

- Ic02, ic02bis
- Numero dei laureati nell'anno solare.
- Numero di esami/anno per insegnamento
- Numero di sedute di esami/semestre
- Rilevazione dell'opinione degli studenti (efficacia didattica e soddisfazione complessiva)
- N. schede di insegnamento consolidate/n. schede di insegnamento totali

AZIONE correttiva 3**Obiettivo dell'azione**

Migliorare i livelli di internazionalizzazione del CdS.

Modalità dell'azione

- Rendere maggiormente attrattive le occasioni di esperienza all'estero
- Organizzare l'offerta didattica considerando le tempistiche dei bandi ERASMUS
- Migliorare l'interazione con i referenti ERASMUS
- Implementare le possibilità di accordi internazionali tra università e di scambio con gli studenti
-

Responsabilità:

- Coordinamento
- Referente ERASMUS
- Rappresentante studenti
- CCD
- Referente pratiche studenti

Tempistica

Le azioni di monitoraggio sono state avviate a partire dall'a.a. 2024-2025 e seguiranno per il prossimo triennio

Risorse necessarie

- Risorse interne

Indicatori di verifica

- Gruppo B indicatori di internazionalizzazione
- Numero richieste erasmus/iscritti per anno di corso.